



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)
Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398
e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE”

BCC del Veneziano Tasso Variabile 01/09/2008-2013 ISIN IT0004406184

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Variabile” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8078338 del 20/08/2008.

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano Tasso Variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi base 360). L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l'arrotondamento sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 25/08/2008, nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo 4.7 della pertinente Nota Informativa) calcolato il regime di capitalizzazione composta, pari al 5,12% e 4,47%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (CCT) pari al 4,28%.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso prefissato step-up/step-down" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Zero Coupon", la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07 .

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale Responsabile del collocamento, Agente per il calcolo e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non e' prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi euribor, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della sezione D del prospetto di Base; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro italiano con scadenza simile) acquistato in data 22/08/2008 al prezzo di xx,xx, considerando le cedole future pari a quella tendenziale.

	CCT 01/07/2013	OBBLIGAZIONI BANCA DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE
SCADENZA	01/07/2013	01/09/2013
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,88%	5,12%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (AL NETTO DI RITENUTA FISCALE DEL 12,5%)	4,28%	4,47%

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Evoluzione storica del parametro di riferimento:

Euribor a 3 mesi base 360.

La rilevazione retrospettiva è stata effettuata per un periodo di 3 anni.

Data	Parametro
26/08/2005	2,132
26/11/2005	2,450
26/02/2006	2,644
26/05/2006	2,913
26/08/2006	3,255
26/11/2006	3,548
26/02/2007	3,853
26/05/2007	4,098
26/08/2007	4,721
26/11/2007	4,605
26/02/2008	4,382
26/05/2008	4,857

Nella tabella seguente si è simulato l'andamento del flusso cedole di interessi di un titolo emesso il 26/08/2005, avente analogo meccanismo di indicizzazione del titolo emesso nell'ambito delle presenti condizioni definitive e durata pari a 36 mesi.

Data decorrenza /scadenza cedola	Euribor 3 mesi	Tasso cedola	Cedola Lorda	Cedola netta
26/11/2005	2,132	0,5448%	€5,448	€ 4,767
26/02/2006	2,450	0,6261%	€ 6,261	€ 5,478
26/05/2006	2,644	0,6537%	€ 6,537	€ 5,719
26/08/2006	2,913	0,7444%	€ 7,444	€ 6,514
26/11/2006	3,255	0,8318%	€ 8,318	€ 7,279
26/02/2007	3,548	0,9067%	€ 9,067	€ 7,934
26/05/2007	3,853	0,9525%	€ 9,525	€ 8,335
26/08/2007	4,098	1,0473%	€ 10,473	€ 9,164
26/11/2007	4,721	1,2065%	€ 12,065	€ 10,557
26/02/2008	4,605	1,1768%	€ 11,768	€ 10,297
26/05/2005	4,382	1,0955%	€ 10,955	€ 9,586
26/08/2008	4,857	1,2412%	€ 12,412	€ 10,861
Rendimento effettivo annuo lordo				3,7006%
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,5%)				3,2656 %



Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'Euribor 3 mesi base 360 non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Tale andamento storico, pertanto, ha un valore puramente esemplificativo e non deve essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BCC del Veneziano Tasso Variabile 01/09/2008-2013”
ISIN	IT000
Ammontare Totale massimo	Il Prestito è costituito, nel suo ammontare massimo di 20.000.000,00 di Euro, da n. 20.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari ad Euro 1.000,00. L’Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l’Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito internet e alla Consob.
Periodo dell’Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 28/08/2008 al 30/11/2008 e comunque fino al raggiungimento dell’ammontare massimo sopra indicato. L’eventuale chiusura anticipata del periodo di offerta sarà comunicata con apposito avviso esposto presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e, contestualmente, trasmesso alla Consob. E’ fatta salva la facoltà dell’Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell’offerta	L’offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c..
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. La valuta di riferimento è l’Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d’Amministrazione/Comitato Esecutivo dell’Emittente in data 25/08/2008 in base al valore dei tassi interbancari. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione, implicite o esplicite.
Data di Godimento	La data di Godimento del Prestito è il 01/09/2008.
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 01/09/2008 – 30/11/2008 . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all’investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).

Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il 01/09/2013
Parametro di Indicizzazione ed eventi di turbativa	<p>Il Parametro di Indicizzazione è l'Euribor 3 mesi.</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione è calcolato dal Comitato di Gestione Feb-Euribor ed è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole- 24Ore".</p> <p>Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione non venga pubblicato su "Il Sole- 24Ore" alla data di determinazione l'Emittente farà riferimento per il calcolo degli interessi alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.</p>
Date di determinazione	Sarà rilevato l'Euribor 3 mesi base 360 il quarto giorno lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento
Pagamento delle Cedole	<p>Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale alle seguenti date: 01 marzo , 01 giugno, 01 settembre e 01 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il valore di ogni cedola successiva alla prima, sarà determinato dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano secondo la seguente formula ed arrotondato allo 0,00001 più vicino:</p> <p>$T=(X/360)*gg$ Dove: X= Euribor 3 mesi (base 360) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola; gg= giorni effettivi di durata della cedola</p> <p>Il valore della prima cedola pagabile il 01/12/2008, pari a 1,25479% trimestrale lordo, , è stato fissato sulla base del valore del parametro Euribor 3 mesi (base 360) rilevato il 22/08/2008 pari a 4,964%.</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convezione act/act. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i</p>

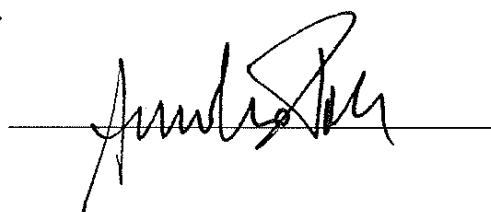
	<p>limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-
Agente per il calcolo	La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano soc. coop.
Regime Fiscale	<p><i>Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</i></p> <p><i>In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.</i></p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.</p>

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente/Comitato Esecutivo in data 25/08/2008

Data 25/08/2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Amedeo Piva', is written over a horizontal line.



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)
Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398
e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE”

BCC del Veneziano Tasso Variabile 01/09/2008-2013 ISIN IT0004406184

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Variabile” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8078338 del 20/08/2008.

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano Tasso Variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi base 360). L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l'arrotondamento sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 25/08/2008, nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo 4.7 della pertinente Nota Informativa) calcolato il regime di capitalizzazione composta, pari al 5,12% e 4,47%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (CCT) pari al 4,28%.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso prefissato step-up/step-down" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Zero Coupon", la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07 .

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale Responsabile del collocamento, Agente per il calcolo e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non e' prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi euribor, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della sezione D del prospetto di Base; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro italiano con scadenza simile) acquistato in data 22/08/2008 al prezzo di xx,xx, considerando le cedole future pari a quella tendenziale.

	CCT 01/07/2013	OBBLIGAZIONI BANCA DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE
SCADENZA	01/07/2013	01/09/2013
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,88%	5,12%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (AL NETTO DI RITENUTA FISCALE DEL 12,5%)	4,28%	4,47%

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Evoluzione storica del parametro di riferimento:

Euribor a 3 mesi base 360.

La rilevazione retrospettiva è stata effettuata per un periodo di 3 anni.

Data	Parametro
26/08/2005	2,132
26/11/2005	2,450
26/02/2006	2,644
26/05/2006	2,913
26/08/2006	3,255
26/11/2006	3,548
26/02/2007	3,853
26/05/2007	4,098
26/08/2007	4,721
26/11/2007	4,605
26/02/2008	4,382
26/05/2008	4,857

Nella tabella seguente si è simulato l'andamento del flusso cedole di interessi di un titolo emesso il 26/08/2005, avente analogo meccanismo di indicizzazione del titolo emesso nell'ambito delle presenti condizioni definitive e durata pari a 36 mesi.

Data decorrenza /scadenza cedola	Euribor 3 mesi	Tasso cedola	Cedola Lorda	Cedola netta
26/11/2005	2,132	0,5448%	€5,448	€ 4,767
26/02/2006	2,450	0,6261%	€ 6,261	€ 5,478
26/05/2006	2,644	0,6537%	€ 6,537	€ 5,719
26/08/2006	2,913	0,7444%	€ 7,444	€ 6,514
26/11/2006	3,255	0,8318%	€ 8,318	€ 7,279
26/02/2007	3,548	0,9067%	€ 9,067	€ 7,934
26/05/2007	3,853	0,9525%	€ 9,525	€ 8,335
26/08/2007	4,098	1,0473%	€ 10,473	€ 9,164
26/11/2007	4,721	1,2065%	€ 12,065	€ 10,557
26/02/2008	4,605	1,1768%	€ 11,768	€ 10,297
26/05/2005	4,382	1,0955%	€ 10,955	€ 9,586
26/08/2008	4,857	1,2412%	€ 12,412	€ 10,861
Rendimento effettivo annuo lordo				3,7006%
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,5%)				3,2656 %



Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'Euribor 3 mesi base 360 non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Tale andamento storico, pertanto, ha un valore puramente esemplificativo e non deve essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BCC del Veneziano Tasso Variabile 01/09/2008-2013”
ISIN	IT000
Ammontare Totale massimo	Il Prestito è costituito, nel suo ammontare massimo di 20.000.000,00 di Euro, da n. 20.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari ad Euro 1.000,00. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito internet e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 28/08/2008 al 30/11/2008 e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato. L'eventuale chiusura anticipata del periodo di offerta sarà comunicata con apposito avviso esposto presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e, contestualmente, trasmesso alla Consob. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c..
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. La valuta di riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d'Amministrazione/Comitato Esecutivo dell'Emittente in data 25/08/2008 in base al valore dei tassi interbancari. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione, implicite o esplicite.
Data di Godimento	La data di Godimento del Prestito è il 01/09/2008.
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 01/09/2008 – 30/11/2008 . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).

Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il 01/09/2013
Parametro di Indicizzazione ed eventi di turbativa	<p>Il Parametro di Indicizzazione è l'Euribor 3 mesi.</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione è calcolato dal Comitato di Gestione Feb-Euribor ed è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole- 24Ore".</p> <p>Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione non venga pubblicato su "Il Sole- 24Ore" alla data di determinazione l'Emittente farà riferimento per il calcolo degli interessi alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.</p>
Date di determinazione	Sarà rilevato l'Euribor 3 mesi base 360 il quarto giorno lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento
Pagamento delle Cedole	<p>Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale alle seguenti date: 01 marzo , 01 giugno, 01 settembre e 01 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il valore di ogni cedola successiva alla prima, sarà determinato dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano secondo la seguente formula ed arrotondato allo 0,00001 più vicino:</p> $T=(X/360)*gg$ <p>Dove: X= Euribor 3 mesi (base 360) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola; gg= giorni effettivi di durata della cedola</p> <p>Il valore della prima cedola pagabile il 01/12/2008, pari a 1,25479% trimestrale lordo, , è stato fissato sulla base del valore del parametro Euribor 3 mesi (base 360) rilevato il 22/08/2008 pari a 4,964%.</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convezione act/act. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i</p>

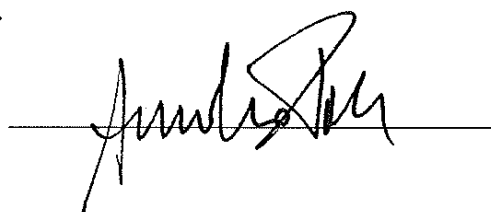
	<p>limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-
Agente per il calcolo	La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano soc. coop.
Regime Fiscale	<p><i>Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</i></p> <p><i>In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.</i></p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.</p>

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente/Comitato Esecutivo in data 25/08/2008

Data 25/08/2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Amedeo Piva', is written over a horizontal line.